



Delibera della Giunta Regionale n. 349 del 09/09/2013

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione
POR

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO
DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI
NAPOLI N. 7892/12 A FAVORE DI "VILLA DELLA PORTA" S.A.S.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Ditta "Villa della Porta" s.a.s impugnava innanzi al Tar Campania la delibera di Giunta Regionale n. 7162/99 che la escludeva dal finanziamento PO FESR 1994/99 Misura 3.1.1 "Incentivi agli investimenti turistici;
- b. che con sentenza n. 7605/2003, il Tar Campania accoglieva parzialmente il ricorso (rg. n. 1010/200;
- c. che con DGR n. 2817/2003 veniva prestata acquiescenza alla suddetta sentenza;
- d. che avverso la sentenza n. 7605/2003, la società proponeva appello al consiglio di stato che adottava la decisione n. 3477/2008 di annullamento con rinvio al Tar, il quale a sua volta con sentenza n. 2784/2009, dichiarava il ricorso improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;
- e. che ciò, in quanto, a seguito delle sentenze n. 11196/05 del Tar Campania e n. 966/2007 del Consiglio di Stato emesse a favore della "Lanterna s.p.a. che annullavano la graduatoria di cui al Decreto dirigenziale n. 32/2000 con revivenza della graduatoria precedente approvata con DPGR n. 4432/98, poi riformulata ed approvata con DGR n. 7162/99, il Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche su conforme parere dell'Avvocatura regionale, chiedeva anche alla Ditta "Villa della Porta" s.a.s., la produzione della documentazione occorrente alla erogazione del contributo in questione;
- f. che con Deliberazione n. 2239 del 21/12/2007 la Giunta Regionale prendeva atto di detto giudicato e, in esecuzione dello stesso, dava mandato al settore di porre in essere gli adempimenti consequenziali al fine di ottemperare alle disposizioni del Giudice Amministrativo;
- g. che il Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche dell'AGC Turismo e Beni Culturali in ottemperanza al giudicato e in esecuzione della DGR n. 2239 del 21/12/2007 ha, pertanto, adottato il Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/02/2009, ammettendo a finanziamento anche la Ditta "Villa della Porta" s.a.s per un importo pari ad € 454.796,00 rinviando ad un Nucleo di Valutazione costituito ad hoc dall'AGC 13 Sett.2 per la quantificazione delle spese ammissibili;
- h. che in data 29/07/2011 con scheda istruttoria n. 414/1997 il Nucleo di Valutazione di cui al precedente punto g) ha concluso i lavori istruttori quantificando in € 423.177,86 le spese ammissibili/liquidabili quali contributo in conto capitale alla Ditta in questione;
- i. che in data 12 novembre 2012 la Ditta "Villa della Porta" s.a.s ha proposto giudizio innanzi al Tribunale di Napoli per D.I n. 7895/12;
- j. con nota prot. n. 176375 del 11.03.2013, l'Avvocatura Regionale ha comunicato che, in riferimento al Decreto Ingiuntivo n. 7895/12 non proporrà opposizione entro il termine perentorio del 13/03/2013, in quanto il pagamento della somma ingiunta di € 423.177,86 è dovuta, e nel contempo ha invitato l'AGC 09 a disporre con ogni consentita sollecitudine al pagamento della suddetta somma;
- k. che la spesa di € 423.177,86 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002;
- l. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di € 423.177,86 è certo, liquidabile ed esigibile;
- m. che, ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge di contabilità regionale 30 aprile 2002, n. 7, così come sostituito dall'articolo 1, comma 12, lettera h), della L.R. 6 maggio 2013, n. 5, le proposte della Giunta regionale che hanno oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
- n. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

- o. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n.170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- q. che la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'autorizzazione delle necessarie variazioni compensative;

CONSIDERATO

- a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7, ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che, l'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 autorizza la Giunta Regionale ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- c. l'art. 47, comma 3, L.R. 30 aprile 2002, n. 7 ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di tale debito si intende riconosciuta ;
- d. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- e. che con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- f. che la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"Non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio"*;
- g. che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
- h. che il Settore Direttive CEE dell'A.G.C. 09 di concerto con il settore 02 dell'AGC 13, per quanto di rispettiva competenza, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto hanno proceduto alla rilevazione del debito fuori bilancio, compilando la relativa scheda di rilevazione di partita debitoria appositamente istruita dai Dirigenti competenti;
- i. che con DGR 169/2012 la Giunta Regionale ha affidato all'AGC 09 gli adempimenti residuali afferenti i programmi POP 90/93 e 94/99;
- j. la necessità di dover disporre il pagamento della somma ingiunta con D.I. n. 7892/12 così come richiesto dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 176375 del 11.03.2013, onde evitare all'Ente ulteriori aggravii di spesa

RITENUTO:

- a. di dover prendere atto del D.I. n. 7892/12 e della nota dell'Avvocatura regionale prot. n. 176375 del 11.03.2013 e procedere al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'ente;
- b. di dover pertanto chiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 423.177,86 ai sensi dell'art. 47 comma 3, L.R. 7/2002 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 20/11/2006;
- c. di dover, pertanto, proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, della L. R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30.1.2008, il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo di **€ 423.177,86**;
- d. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 578 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 01, Programma 11, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 01.3, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrando nella competenza operativa dell'A.G.C. 09, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di euro **423.177,86**, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01), rientrando nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- e. di voler demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 09 il conseguente atto di impegno della predetta somma di euro **423.177,86** da assumersi sul capitolo di spesa 578 del bilancio 2013 (Missione 01 Programma 11 – Titolo 01), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTO

- a. la nota dell'A.G.C. Avvocatura Regionale prot. n. 176375 del 11.03.2013;
- b. l'art. 47 della L. R. n. 7 del 30.4.2002;
- c. il decreto legislativo n. 118/2011;
- d. la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013;
- e. la L. R. n. 6 del 6 maggio 2013
- f. la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
- g. la deliberazione di G. R. n. 1078 del 22.06.2007;
- h. le schede di rilevazione di partita debitoria;
- i. la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della

- L.R. 30/04/02, n. 7, appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di € 423.177,86 avanzata dalla Ditta "Villa della Porta" s.a.s in forza del decreto ingiuntivo del tribunale di Napoli n. 7892/12;
2. di prendere atto che la somma di € 423.177,86 è pari all'importo del debito di cui al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Napoli n.789212;
 3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di spesa di seguito riportati:
 - capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 423.177,86
 - capitolo di spesa 578 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 01, Programma 11, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 01.3, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 09: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 423.177,86
 5. di autorizzare il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09 Rapporti con gli *Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale* il conseguente atto di impegno della predetta somma, da assumersi sul capitolo 578 - Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 11 – Titolo 01 -, all'uopo istituito con deliberazione G. R. n. 1078 del 22.06.2007 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
 6. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
 7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1. ai capi dipartimento 51e 55 della Regione Campania;
 - 7.2. all'AGC 13 Turismo Beni Culturali - Settore 2;
 - 7.3. all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento;
 - 7.4. all'A.G.C. 08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
 - 7.5. al Settore 02 dell'A.G.C. 09 ;
 - 7.6. al Settore Formazione del Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
 - 7.7. al Settore Entrate e Spesa (A.G.C. 08 Settore 02);
 - 7.8. al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.